

Avviso USRC n.4-ISTAT del 30/11/2022

**INDICIZZAZIONE ISTANZE DI CONTRIBUTO OPCM 3779, 3790, 3820, 3881 e DCD
44/2011**

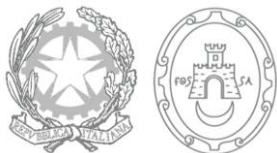
**CASI “B” E “C”: ISTANZE AMMESSE A CONTRIBUTO CON O SENZA INIZIO
LAVORI**

Oggetto: Modalità di presentazione della domanda per il riconoscimento dell’adeguamento del prezzo unitario delle lavorazioni al Decreto USRA/USRC n. 2 e determinazione del contributo indicizzato per le domande di cui OPCM 3779, 3790, 3820, 3881 e DCD 44/2011 per istanze ammesse a contributo con o senza inizio lavori.

Il presente avviso disciplina le modalità di applicazione del Decreto congiunto USRA-USRC n.2 del 21/10/2022, in riferimento al seguente caso:

- b) istanze per le quali risulta emesso il parere definitivo da parte dell’Ufficio Speciale **senza inizio lavori;**
- c) istanze per le quali risulta emesso il parere definitivo da parte dell’Ufficio Speciale **con inizio lavori e per le quali non sia stato consegnato il S.A.L. Finale dei Lavori alla data del 21/09/2022 (pubblicazione in GU della Legge 142/2022).**

Ai fini dell’applicazione delle presenti disposizioni si fa riferimento alla data di pubblicazione del Decreto richiamato sul BURA Ordinario N. 43 ordinario del 26/10/2022.



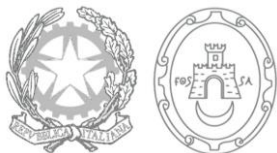
Caso b)

Istanze per le quali risulta emesso il parere definitivo da parte dell'USRC, senza inizio lavori, alla data del 27/10/2022 di entrata in vigore del Decreto congiunto USRA-USRC n.2 del 21/10/2022

1. Per gli interventi per i quali **non risultano ancora avviati i lavori**, ai fini del riconoscimento del contributo derivante dall'indicizzazione dei costi si procede **prima della presentazione del primo SAL lavori** con la consegna da parte del richiedente della richiesta di adeguamento del contributo di cui all'art.2 comma 2 del Decreto congiunto USRA-USRC n.2 del 21/10/2022 mediante il modello precompilato presente nella sezione dell'account personale dello "Sportello Digitale";
2. Successivamente, con la medesima procedura per la cd "*Variante Sostanziale*" occorre trasmettere la seguente documentazione minima tramite l'utilizzo dello "Sportello Digitale" dell'USRC:

Codice	Descrizione
ZC.01	Modello di domanda mod USRC ISTAT2022-1

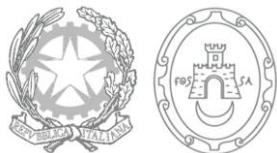
Codice	Descrizione
A	Domanda per la richiesta del contributo da parte del richiedente che indichi l'importo richiesto a seguito dell'indicizzazione dei costi
I4	Approvazione del progetto da parte dei proprietari e/o dell'assemblea del consorzio (solo Consorzi)
D_08	Computo metrico estimativo aggiornato
D_10	QTE aggiornato
D_09	Quadro riepilogativo delle competenze professionali aggiornate all'importo lavori incrementato, corredato delle relative parcelle relative alla fase di esecuzione dei lavori
E	Scheda riepilogativa intervento - Elaborato con calcolo e verifica dei limiti di cui alle OPCM 3779,3790,3820,3881 e DCD n. 44
B	Preventivo di spesa corredato di asseverazione di congruità e dei tempi di esecuzione
Z_ALT RO	Schema con l'esatta indicazione (nome documento, capitolo, paragrafo, pagina, numero tavola ...) delle integrazioni documentali e delle correzioni apportate



ZC.IN D.K	Asseverazione del Direttore dei Lavori di cui al modello USRC ISTAT2022/OPCM- 2
--------------	--

3. Considerato che la versione vigente del Prezzario Regione Abruzzo recepisce gli aumenti delle lavorazioni tenendo conto dell'adeguamento del prezzo in coerenza con le rilevazioni effettuate dal Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, il direttore dei lavori, nella misura di incremento pari al 20% del contributo di cui al comma 4 dell'art. 5 della OPCM 3881/2010 e dei limiti parziali di cui alle OPCM 3779, 3790, 3820 e del contributo di cui al DCD n. 44/2011, assevera, tramite apposita perizia, le lavorazioni oggetto di incremento predisponendo un quadro comparativo di variante e applicando la versione vigente del Prezzario Regione Abruzzo al progetto autorizzato.
4. L'incremento del contributo dovrà essere finalizzato **prioritariamente** all'adeguamento del prezzo unitario delle lavorazioni a parità di interventi approvati, lasciando inalterate le quantità previste dal progetto.
5. Qualora ci fosse disponibilità di ulteriori risorse, nel limite dell'indicizzazione di cui al presente avviso, le stesse potranno essere utilizzate per ulteriori lavorazioni rese necessarie, anche al fine di eliminare somme in acollo ai proprietari, che non siano riconducibili a migliorie e/o a lavorazioni non ammissibili a contributo e/o all'applicazione dei tetti¹ di cui alle OPCM 3779 e 3790.
6. Qualora a seguito della variante sostanziale, si superi il limite di indicizzazione di cui al presente avviso, la quota eccedente sarà posta in acollo.
7. L'approvazione della Variante da parte dell'USRC non pregiudica la possibilità di dar corso all'inizio dei lavori in riferimento alle lavorazioni già ammesse a contributo, fatte salve le prerogative dell'USRC inerenti alle verifiche istruttorie relative alla ammissibilità a contributo degli interventi, all'esito delle quali sarà emesso un nuovo provvedimento di ammissibilità per la successiva trasmissione al Comune e concessione del contributo integrativo.

¹ Si precisa che l'applicazione dei tetti di spesa è da riferirsi esclusivamente ai valori in percentuale per ciò che riguarda la quota di contributo a carico dei fondi statali (80%) e la quota di contributo a carico del richiedente (20%). Il limite di spesa riferito agli e 80.000 € (art. 1 co. 4 OPCM 3779 e art. 1 co. 3 OPCM 3790) è incrementato secondo le previsioni del presente avviso.



8. La documentazione, comprensiva in ogni caso anche della domanda di cui al modello USRC ISTAT2022-1, dovrà pervenire, tramite l'utilizzo dello "Sportello Digitale" dell'USRC. Le istanze di contributo e i relativi documenti integrativi che dovessero essere trasmessi con modalità diverse dalla acquisizione tramite la suddetta procedura (come ad esempio l'invio all'indirizzo usrc@pec.it) non saranno presi in carico dall'USRC ai fini delle valutazioni istruttorie di competenza.
9. Oltre alla documentazione necessaria all'approvazione della variante è necessario trasmettere, per il tramite dello "Sportello digitale", specifica sezione, il contratto d'appalto adeguato all'importo lavori incrementato.

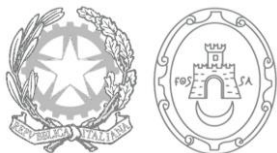
Caso c)

Istanze per le quali risulta emesso il parere definitivo da parte dell'USRC e per le quali risultano avviati i lavori alla data del 27/10/2022 di entrata in vigore del Decreto congiunto USRA-USRC n.2 del 21/10/2022

1. Per gli interventi per i quali **risultano avviati i lavori**, ai fini del riconoscimento del contributo derivante dall'indicizzazione dei costi, il richiedente dovrà consegnare la richiesta di adeguamento del contributo di cui all'art.2 comma 2 del Decreto congiunto USRA-USRC n.2 del 21/10/2022 mediante il modello precompilato presente nella sezione dell'account personale dello "Sportello Digitale";
2. Successivamente, con la medesima procedura per la cd "*Variante Sostanziale*" occorre trasmettere la documentazione minima di cui all'elenco seguente, **contestualmente alla domanda o comunque entro il primo SAL successivo all'istanza di adeguamento:**

Codice	Descrizione
ZC.01	Modello di domanda mod USRC ISTAT2022-1

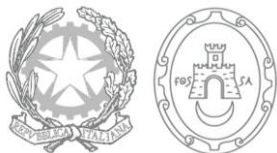
Codice	Descrizione
A	Domanda per la richiesta del contributo da parte del richiedente che indichi l'importo richiesto a seguito dell'indicizzazione dei costi
I4	Approvazione del progetto da parte dei proprietari e/o dell'assemblea del consorzio (solo Consorzi)



D_08	Computo metrico estimativo aggiornato
D_10	QTE aggiornato
D_09	Quadro riepilogativo delle competenze professionali aggiornate all'importo lavori incrementato, corredato delle relative parcelle relative alla fase di esecuzione dei lavori
E	Scheda riepilogativa intervento - Elaborato con calcolo e verifica dei limiti di cui alle OPCM 3779,3790,3820,3881 e DCD n. 44
B	Preventivo di spesa corredato di asseverazione di congruità e dei tempi di esecuzione
Z_ALTRO	Schema con l'esatta indicazione (nome documento, capitolo, paragrafo, pagina, numero tavola ...) delle integrazioni documentali e delle correzioni apportate
ZC.IND.K	Asseverazione del Direttore dei Lavori di cui al modello USRC ISTAT2022/OPCM- 2

3. Considerato che la versione vigente del Prezzario Regione Abruzzo recepisce gli aumenti delle lavorazioni tenendo conto dell'adeguamento del prezzo in coerenza con le rilevazioni effettuate dal Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, nella misura di incremento pari al 20% del contributo di cui al comma 4 dell'art. 5 della OPCM 3881/2010 dei limiti parziali di cui alle OPCM 3779, 3790 e del contributo di cui al DCD n. 44/2011, contabilizzati a far data dal 01/07/2021², il direttore dei lavori assevera, tramite apposita perizia, le lavorazioni oggetto di incremento predisponendo un quadro comparativo di variante ed applicando la versione vigente del Prezzario Regione Abruzzo.
4. L'incremento del contributo, dovrà essere finalizzato **prioritariamente** all'adeguamento del prezzo unitario delle lavorazioni ancora da contabilizzare, a parità di interventi approvati, lasciando inalterate le quantità previste dal progetto e alla compensazione del costo delle lavorazioni già effettuate, determinata mediante l'adeguamento del prezzo unitario di tali lavorazioni limitatamente a quelle contabilizzate a far data dal 01/07/2021.
5. Qualora ci fosse disponibilità di ulteriori risorse, nel limite dell'indicizzazione di cui al presente avviso, le stesse potranno essere utilizzate per ulteriori lavorazioni resesi necessarie

² Si intendono "lavorazioni contabilizzate a far data dal 01/07/2021", tutte quelle per le quali è stato redatto lo Stato Avanzamento Lavori in data pari o successiva al 01/07/2021. A titolo esemplificativo le lavorazioni del SAL "a tutto il 30/06/2021" presentato il 15/07/2021, non sono ammesse a indicizzazione.



anche al fine di eliminare somme in acollo ai proprietari, che non siano riconducibili a migliorie e/o a lavorazioni non ammissibili a contributo e/o all'applicazione dei tetti³ di cui alle OPCM 3779 e 3790.

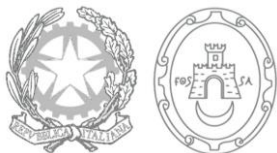
6. Qualora a seguito della variante sostanziale, si superi il limite di indicizzazione di cui al presente avviso, la quota eccedente sarà posta in acollo.
7. Oltre alla documentazione di cui al precedente punto è necessario trasmettere, per il tramite dello "Sportello digitale", specifica sezione, il contratto d'appalto adeguato all'importo lavori incrementato.
8. La documentazione, comprensiva della domanda di cui al modello USRC ISTAT2022-1, di cui ai precedenti punti dovrà pervenire, tramite l'utilizzo dello "*Sportello Digitale*" dell'USRC. Le istanze di contributo e i relativi documenti integrativi che dovessero essere trasmessi con modalità diverse dalla acquisizione tramite la suddetta procedura (come ad esempio l'invio all'indirizzo usrc@pec.it) non saranno presi in carico dall'USRC ai fini delle valutazioni istruttorie di competenza.
9. Non è possibile procedere alla richiesta di contributo aggiuntivo per compensazione e adeguamento prezzario nel caso sia stato consegnato lo Stato di avanzamento finale alla data del 21/09/2022 (pubblicazione della Legge 142/2022).
10. Pagamento del SAL per Lavorazioni effettuate tra il 1° luglio 2021 e la data della richiesta e già contabilizzate: nell'ipotesi in cui il direttore dei lavori abbia già contabilizzato le lavorazioni e abbia emesso il relativo certificato di pagamento si prevede che venga emesso un certificato di pagamento straordinario valorizzando, con i prezzi aggiornati al vigente prezzario regione Abruzzo, i SAL emessi; l'importo di tale certificato è determinato per differenza tra l'importo già contabilizzato con i prezzi di contratto e l'importo derivante dalla valorizzazione degli stessi SAL con i prezzi aggiornati.

Allegato

Esemplificazione della modalità di calcolo per la richiesta di adeguamento Istat per contributi già approvati (ammessi, concessi con o senza lavori in corso)

**Il Dirigente dell'Area Tecnica
e della Programmazione**
Ing. Francesco Mattucci

³ Si precisa che l'applicazione dei tetti di spesa è da riferirsi esclusivamente ai valori in percentuale per ciò che riguarda la quota di contributo a carico dei fondi statali (80%) e la quota di contributo a carico del richiedente (20%). Il limite di spesa riferito agli e 80.000 € (art. 1 co. 4 OPCM 3779 e art. 1 co. 3 OPCM 3790) è incrementato secondo le previsioni del presente avviso.



Esemplificazione della modalità di calcolo per la richiesta di adeguamento Istat per contributi già approvati con lavori iniziati

Si assume con il codice IMP l'importo lavori ammesso, LIBR l'importo delle lavorazioni già contabilizzate al 01/07/2021, $IMP - LIBR = IMP_{AD}$ (importo oggetto di adeguamento/compensazione), si ha che l'importo lavori massimo entro cui adeguare le lavorazioni assume valore pari a:

$$(IMP_{AD}) \times (IND2022)$$

Per quanto sopra, ed esemplificativamente, dato un importo lavori ammesso pari a 1.000.000 € e lavori già contabilizzati pari a 700.000 € l'importo lavori massimo entro cui trovare capienza per l'adeguamento dei prezzi unitari è pari a:

$$(1.000.000 - 700.000) \times 0,2 = 60.000 \text{ €}$$

Inoltre si evidenzia che sull'importo lavori complessivo (somma tra l'importo lavori già contabilizzato e l'importo lavori adeguato/compensato) vanno individuati gli importi relativamente alle lavorazioni di tipo A, tipo B e di Adeguamento Energetico e procedere alla verifica dei limiti parziali previsti dalle OPCM 3779, 3790, 3820, 3881 e DCD n. 44/2011 secondo i casi esemplificativamente riportati di seguito.

In generale comunque per la definizione dei limiti parziali individuate dalle OPCM richiamate sopra, si utilizza la seguente relazione:

$$(LIM_{PARZ})_N = (LIM_{PARZ})_V \times [1 + (\%LAV \times 0,2)]$$

assunto

$(LIM_{PARZ})_N$: nuovo limite parziale da assumere

$(LIM_{PARZ})_V$: limite parziale definito dalle OPCM

%LAV : il valore del rapporto tra l'importo lavori da adeguare e compensare e l'importo lavori ammesso a contributo

Per quanto sopra, ed esemplificativamente, dato un importo lavori ammesso pari a 1.000.000 € e l'importo lavori da adeguare e compensare pari a 300.000 €, la (% LAV) è pari 0,3 pertanto ad esempio il nuovo limite dei 400 €/mq sarà pari a: $400 \times [1 + (0,3 \times 0,2)] = 424 \text{ €/mq}$

CASO 1 - Edificio con solo esito di agibilità B o C

Sia il contributo relativo al DCD n. 44/2011 che il limite di cui al comma 4 dell'art. 5 dell'OPCM 3881/2010 non sono applicabili e pertanto il limite massimo di contributo ammissibile con l'adeguamento prezzi sarà riferito al solo limite previsto dal p.to 5 degli "Indirizzi per l'esecuzione degli interventi di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3779 del 6.6.2009".

Il nuovo limite del "costo unitario di rinforzo" è pari a

$$(LIM_{PARZ})_N = (LIM_{PARZ})_V \times [1 + (\%LAV \times 0,2)]$$

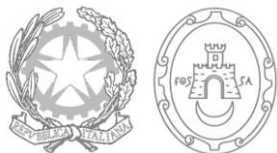
in cui si assume

$(LIM_{PARZ})_N$: nuovo limite parziale da assumere

$(LIM_{PARZ})_V$: limite parziale definito dalle OPCM (pari a 150 €/mq)

%LAV : il valore del rapporto tra l'importo lavori da adeguare e compensare e l'importo lavori ammesso a contributo

ed assunto:



a: Superficie lorda

b: costo di riparazione (lavori tipo A comprendenti anche i lavori di adeguamento energetico) comprensivi di Iva e comprensivi delle lavorazioni compensate/adequate

c: costo di rinforzo locale (lavori tipo B) comprensivi di Iva e comprensivi delle lavorazioni compensate/adequate

d: spese tecniche comprensivi di Iva e Cassa previdenziale, adeguate

e: l'eventuale compenso Presidente del Consorzio/Amministratore/Procuratore Speciale/Commissario, comprensivo di Iva e Cassa previdenziale, adeguato

L'importo limite del costo di rinforzo: $(IMP_{LIM})_{RAFF} = (LIM_{PARZ})_N \times a$

Dovrà essere verificato: $\{ c + (d+e) \cdot c / (b+c) \} \leq (IMP_{LIM})_{RAFF}$

CASO 2 - Edificio con solo esito di agibilità E

1. Per limite previsto dal p.to 5 degli "Indirizzi per l'esecuzione degli interventi di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3790 del 6.6.2009".

Il nuovo limite del "costo unitario di rinforzo" è pari a

$$(LIM_{PARZ})_N = (LIM_{PARZ})_V \times [1 + (\%LAV \times 0,2)]$$

in cui si assume

$(LIM_{PARZ})_N$: NUOVO limite parziale da assumere

$(LIM_{PARZ})_V$: limite parziale definito dalle OPCM (pari a 400 €/mq)

%LAV : il valore del rapporto tra l'importo lavori da adeguare e compensare e l'importo lavori ammesso a contributo

ed assunto:

a: Superficie lorda

b: costo di riparazione (lavori tipo A comprendenti anche i lavori di Adeguamento Energetico) comprensivi di Iva e comprensivi delle lavorazioni compensate/adequate

c: costo di rinforzo locale (lavori tipo B) comprensivi di Iva e comprensivi delle lavorazioni compensate/adequate

d: spese tecniche comprensivi di Iva e Cassa previdenziale, adeguate

e: l'eventuale compenso Presidente del Consorzio/Amministratore/Procuratore Speciale/Commissario, comprensivo di Iva e Cassa previdenziale, adeguato

L'importo limite del costo di rinforzo : $(IMP_{LIM}) = (LIM_{PARZ})_N \times a$

Dovrà essere verificato: $\{ c + (d+e) \cdot c / (b+c) \} \leq IMP_{LIM}$

2. Per il limite di contributo riferito al DCD n. 44/2011.

Il nuovo limite per l'adeguamento energetico è pari a

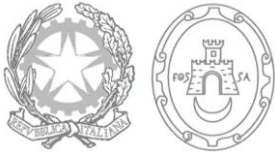
$$(LIM_{PARZ})_N = (LIM_{PARZ})_V \times [1 + (\%LAV \times 0,2)]$$

in cui si assume

$(LIM_{PARZ})_N$: NUOVO limite parziale da assumere

$(LIM_{PARZ})_V$: limite parziale definito dalle OPCM (pari a 130 €/mq)

%LAV : il valore del rapporto tra l'importo lavori da adeguare e compensare e l'importo lavori ammesso a



contributo

ed assunto in questo caso

a: Superficie Complessiva ($Su + 0,6 Snr$)

b: costo delle lavorazioni escluse quelle di adeguamento energetico compreso Iva e comprensivi delle lavorazioni compensate/adequate

c: costo delle lavorazioni di adeguamento energetico comprensivi di Iva e comprensivi delle lavorazioni compensate/adequate

d: spese tecniche comprensivi di Iva e Cassa previdenziale, adeguate

e: l'eventuale compenso Presidente del Consorzio/Amministratore/Procuratore Speciale/Commissario, comprensivo di Iva e Cassa previdenziale, adeguato

L'importo limite del costo di Adeguamento Energetico: $(IMP_{LIM})_{AE} = (LIM_{PARZ})_N \times a$

Dovrà essere verificato: $\{ c + (d+e) \cdot c / (b+c) \} \leq (IMP_{LIM})_{AE}$

3. Oltre alla verifica dei suddetti limiti dovrà essere verificato il cosiddetto "limite di convenienza" ai sensi del comma 4 dell'art. 5 dell'OPCM 3881/2010.

CASO 3 – Aggregati edilizi con edifici con esiti di agibilità A, B e C

Sia il contributo relativo al DCD n. 44/2011 che il limite di cui al comma 4 dell'art. 5 dell'OPCM 3881/2010 non sono applicabili e pertanto il limite massimo di contributo ammissibile con l'adeguamento prezzi sarà riferito al solo limite previsto dal p.to 5 degli "Indirizzi per l'esecuzione degli interventi di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3779 del 6.6.2009".

Il nuovo limite del "costo unitario di rinforzo" è pari a

$(LIM_{PARZ})_N = (LIM_{PARZ})_V \times [1 + (\%LAV \times 0,2)]$

in cui si assume

$(LIM_{PARZ})_N$: nuovo limite parziale da assumere

$(LIM_{PARZ})_V$: limite parziale definito dalle OPCM (pari a 150 €/mq)

%LAV : il valore del rapporto tra l'importo lavori da adeguare e compensare e l'importo lavori ammesso a contributo

ed assunto:

SL_X : Superficie lorda riferita ad ED con esito "X" (A, B o C)

b: costo di riparazione (lavori tipo A comprendenti anche i lavori di Adeguamento Energetico) comprensivi di Iva e comprensivi delle lavorazioni compensate/adequate

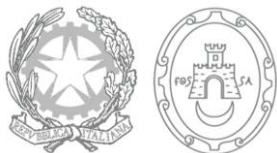
c: costo di rinforzo locale (lavori tipo B) comprensivi di Iva e comprensivi delle lavorazioni compensate/adequate

d: spese tecniche comprensivi di Iva e Cassa previdenziale, adeguate

e: l'eventuale compenso Presidente del Consorzio/Amministratore/Procuratore Speciale/Commissario, comprensivo di Iva e Cassa previdenziale, adeguato

L'importo limite del costo di rinforzo: $(IMP_{LIM})_{RAFF} = [(LIM_{PARZ})_N \times SL_B] + [(LIM_{PARZ})_N \times SL_C] + (0 \text{ €/mq} \times SL_A)$

Dovrà essere verificato: $\{ c + (d+e) \cdot c / (b+c) \} \leq (IMP_{LIM})_{RAFF}$

**CASO 4 – Aggregato con edifici con esiti di agibilità A,B,C ed E**

1. Per limite previsto dal p.to 5 degli “ Indirizzi per l’esecuzione degli interventi di cui all’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3790 del 6.6.2009”.

$$(LIM_{PARZ})_N = (LIM_{PARZ})_V \times [1 + (\%LAV \times 0,2)]$$

in cui si assume

$(LIM_{PARZ})_N$: nuovo limite parziale da assumere

$(LIM_{PARZ})_V$: limite parziale definito dalle OPCM (pari a 400 €/mq per ED con esito E, pari a 195 €/mq per ED con esito B o C e pari a 150€/mq per ED con esito A)

%LAV : il valore del rapporto tra l’importo lavori da adeguare e compensare e l’importo lavori ammesso a contributo

Indicati con:

$(LIM_{PARZ})_N E$: il nuovo limite per ED con esito E

$(LIM_{PARZ})_N BC$: il nuovo limite per ED con esito B o C

$(LIM_{PARZ})_N A$: il nuovo limite per ED con esito A

ed assunto:

SL_X : Superficie lorda riferita ad ED con esito “X” (A, B, C o E)

b: costo di riparazione (lavori tipo A comprendenti anche i lavori di Adeguamento Energetico) comprensivi di Iva e comprensivi delle lavorazioni compensate/adequate

c: costo di rinforzo locale (lavori tipo B) comprensivi di Iva e comprensivi delle lavorazioni compensate/adequate

d: spese tecniche comprensivi di Iva e Cassa previdenziale, adeguate

e: l’eventuale compenso Presidente del Consorzio/Amministratore/Procuratore Speciale/Commissario, comprensivo di Iva e Cassa previdenziale, adeguato

$$\text{L’importo limite del costo di rinforzo: } (IMP_{LIM})_{RAFF} = [((LIM_{PARZ})_N E \times SL_E) + ((LIM_{PARZ})_N BC \times SL_B) + (LIM_{PARZ})_N BC \times SL_C + (LIM_{PARZ})_N A \times SL_A]$$

$$\text{Dovrà essere verificato: } \{ c + (d+e) \cdot c / (b+c) \} \leq (IMP_{LIM})_{RAFF}$$

2. Per il limite di contributo riferito al DCD n. 44/2011.

Il nuovo limite per l’adeguamento energetico è pari a

$$(LIM_{PARZ})_N = (LIM_{PARZ})_V \times [1 + (\%LAV \times 0,2)]$$

in cui si assume

$(LIM_{PARZ})_N$: nuovo limite parziale da assumere

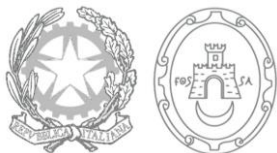
$(LIM_{PARZ})_V$: limite parziale definito dalle OPCM (pari a 130 €/mq)

%LAV : il valore del rapporto tra l’importo lavori da adeguare e compensare e l’importo lavori ammesso a contributo

ed assunto in questo caso

a: Superficie Complessiva ($S_u + 0,6 S_{nr}$)

b: costo delle lavorazioni escluse quelle di adeguamento energetico compreso Iva e comprensivi delle



lavorazioni compensate/adequate

c: costo delle lavorazioni di adeguamento energetico comprensivi di Iva e comprensivi delle lavorazioni compensate/adequate

d: spese tecniche comprensivi di Iva e Cassa previdenziale, adeguate

e: l'eventuale compenso Presidente del Consorzio/Amministratore/Procuratore Speciale/Commissario, comprensivo di Iva e Cassa previdenziale, adeguato

L'importo limite del costo di Adeguamento Energetico: $(IMP_{LIM})_{AE} = (LIM_{PARZ}) \cdot N \cdot X \cdot a$

Dovrà essere verificato: $\{ c + (d+e) \cdot c / (b+c) \} \leq (IMP_{LIM})_{AE}$

3. Oltre alla verifica dei suddetti limiti dovrà essere verificato il cosiddetto "limite di convenienza" ai sensi del comma 4 dell'art. 5 dell'OPCM 3881/2010.

I compensi del presidente di consorzio o procuratore o commissario o amministratore sono adeguati all'importo lavori effettivamente erogato.

Analogamente si procede per quanto riguarda le competenze professionali coinvolte nell'esecuzione dei lavori.

La documentazione per la richiesta di adeguamento ai sensi del Decreto USRA/USRC n.2 deve comunque contenere il Quadro tecnico economico ordinariamente previsto dalla normativa (vedi ad esempio check list della scheda parametrica)